

Guida alla preparazione della tesi di Diploma

Il tema della tesi, precedentemente concordato con il Direttore della Scuola (o con il Direttore della sede aggregata), deve possibilmente coprire tutti i tipici argomenti della biochimica clinica, dalla parte fisiopatologica, alla clinica, ai classici aspetti pre-analitici, analitici e post-analitici.

Per quanto riguarda la stesura, la tesi deve comprendere, nell'ordine, le seguenti parti:

1. Prima pagina con:
 - a. Frontespizio (vedi modello in fondo)
 - b. Titolo (conciso ma esplicativo dei contenuti)
 - c. Nome, cognome e matricola dello specializzando
 - d. Sede dove è stato effettuato il tirocinio per la preparazione della tesi di Diploma
2. Indice
3. Riassunto (una pagina)
4. Introduzione (descrizione dello scenario in cui la ricerca si colloca con riferimenti alla letteratura rilevante)
5. Obiettivo/Scopo
6. Materiali e Metodi (descrizione esaustiva delle casistiche cliniche o di popolazione, reagenti chimici e biologici; kit diagnostici, calibratori, materiali di controllo; strumenti e sistemi analitici; metodi analitici; metodi statistici)
7. Risultati (da riportare sinteticamente, con una sequenza logica riflettente lo scopo del lavoro, con puntuali riferimenti alle tabelle e figure)
8. Discussione (deve essere discusso il significato dei risultati conseguiti riguardo allo scopo del lavoro, ad ipotesi riportate in letteratura, ad ipotesi emesse, ad eventuali concordanze o discordanze con osservazioni precedenti)
9. Conclusioni e prospettive future
10. Bibliografia
 - a. Le voci bibliografiche devono essere numerate progressivamente secondo l'ordine di citazione nel testo, a cominciare da 1. Massimo 30 voci bibliografiche.
 - b. Il numero di sequenza deve comparire nel testo (tra parentesi) dove appropriato.
 - c. Le singole voci devono essere riportati secondo lo stile esemplificato qui sotto, facendo attenzione ad una corretta punteggiatura, come di seguito:
Soper CPR, Bendino MR, Barron JL. An automated enzymatic insulin assay, capable of full sinistrin hydrolysis. Eur J Clin Chem Clin Biochem 1995;33:497-501.
Barrati J, Ettalbi M. Thermostable insulinases from *A. ficcum*. In: Fusch A, ed. Insulin and insulincontaining crops. London: Elsevier Science Publisher, 1993:211-6
Constantin E, Schnell A, eds. Mass spectrometry. Chichester: Ellis Horwood Limited, 1991.
Riportare per esteso tutti i nomi degli Autori di ciascun lavoro fino ad un massimo di tre. Se in numero maggiore di tre, riportare i primi tre seguiti da "et al."
Nel caso tra le voci bibliografiche venissero citati siti web, è necessario inserire la data (mese,anno) dell'ultima visita come nell'esempio: <http://www.sibioc.it> (ultimo accesso:Marzo 2016).

La lunghezza della tesi può variare indicativamente da un minimo di 30 a un massimo di 50 pagine. Per il testo utilizzare preferibilmente MS Word o altro programma compatibile. Utilizzare il carattere "Times New Roman", dimensione 12. Numerare tutte le pagine consecutivamente dalla prima (pagina 1); utilizzare pagine di formato A4, scrivere ad interlinea 1 con margini di 2,5 cm sui quattro lati.

Scuola di Specializzazione in Biochimica Clinica
Università degli Studi di Milano

La tesi deve essere trasmessa in formato elettronico al Prof. Mosca almeno 1 settimana prima dell'esame di Diploma. Entro due giorni dall'esame di Diploma trasmettere anche la relativa presentazione in PowerPoint, che dovrà essere esposta in un tempo di 15 minuti circa, ai quali seguiranno 5 minuti circa di discussione. Per evitare intasamenti della casella di posta elettronica utilizzare, preferibilmente, sistemi di trasmissione dati tipo Wetransfer.

Milano, 4 novembre 2017

Università degli Studi di Milano
Scuola di Specializzazione in Biochimica Clinica



Titolo della tesi

Relatore: Prof. (Nome Cognome)

Correlatore: Dott. (Nome Cognome)

Sede di tirocinio: (Istituto – Struttura – Città)

Tesi di Specializzazione di:

Nome Cognome

Matricola: xxxxxx

anno accademico xxxx-xxxx